

COMUNE DI PRALBOINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023/2024/2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

**1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA
DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. **Entrate**
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. **Spese**
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. **Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. **Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il DUP si propone di dare attuazione alle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, dando atto che il Sindaco dott. Spoti Franco è stato riconfermato.

Si rimanda, pertanto, alla delibera del Consiglio comunale n. 27 del 13.6.2019 " Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024".

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Mancano a livello comunale dati precisi sul livello di istruzione della popolazione residente. Tuttavia, la presenza nei paesi limitrofi oltre che nelle città, di numerosi istituti di istruzione superiore ha contribuito ad incrementare la frequenza scolastica e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione. Inoltre, negli ultimi anni, è aumentata la percentuale di studenti che accedono agli studi universitari. Il nostro territorio risente della crisi economica che sta attualmente vivendo l'Italia, anche se il livello di vita delle famiglie può ritenersi complessivamente dignitoso. Il Comune di Pralboino mette a disposizione risorse per il sostegno alle famiglie in materia di istruzione, di assistenza ai bambini e agli anziani nonché per situazioni di emergenza intervenendo con contributi straordinari.

Pralboino è un Comune di pianura con un'economia di tipo agricolo e industriale dove non mancano le attività artigianali. Il territorio, attraversato da più canali che, irrigando abbondantemente il terreno, ne accrescono la produttività, presenta un profilo geometrico molto regolare, con impercettibili differenze di altitudine, che determinano nell'abitato un andamento piano-altimetrico completamente pianeggiante. Se si escludono la stazione dei carabinieri ed i consueti uffici municipali e postali, non vi sono altri uffici pubblici degni di nota. L'economia locale è rimasta solo in parte legata all'agricoltura, basata sulla produzione di cereali, frumento e foraggi; è praticato anche l'allevamento di bovini, suini e avicoli.

Nel territorio comunale sono presenti alcune industrie operanti nel settore metalmeccanico ed edile (materiali da costruzione). Anche l'attività artigianale presente è per lo più legata all'attività edilizia.

Il terziario si compone di una discreta rete commerciale e dell'insieme dei servizi che, accanto a quelli forniti dalla pubblica amministrazione, comprendono l'esercizio del credito e dell'intermediazione monetaria. Priva di servizi pubblici particolari, presenta tra le strutture sociali una Casa di riposo. Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo.

Gli esercizi pubblici di ristorazione, che caratterizzavano Pralboino, nel tempo hanno cessato l'attività, tranne un locale, che viene ricompreso tra le eccellenze da numerose guide specializzate.

Mancano strutture ricettive zie di soggiorno, mentre una farmacia assicura le prestazioni sanitarie di base.

In zona impianti sportivi il Comune ha dato in gestione, con contratto di affitto, un fabbricato ad uso pizzeria, attualmente operante.

Risultanze della popolazione

Al 31.12.2021 la popolazione residente è di 2833 abitanti di cui 1464 maschi e 1369 femmine.

Numero di famiglie in totale 1155

Per ulteriori dati sulla popolazione si rimanda ai siti

- <http://demo.istat.it/>
- <http://dati-censimentopopolazione.istat.it>

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.719**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **18,00**

strade urbane Km **18,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**

Piano regolatore – PRGC – approvato **NO**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **NO**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **NO**

Il DUP viene redatto in una situazione di incertezza dovuta, in particolare, ad alcuni fattori:

- emergenza sanitaria da Covid_19 che, sebbene sotto controllo, preoccupa ancora per i numero casi
- grave situazione umanitaria/sociale dovuta alla guerra in Ucraina
- difficile situazione economica dovuta al rincaro delle materia prime ed energetiche;

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nel Comune si trovano alcuni servizi essenziali, ad eccezione delle strutture ospedaliere. E' presente la Fondazione Morelli scuola per l'Infanzia, la Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi per anziani, il distretto sanitario, il supermercato. Le strutture ospedaliere così come le scuole superiori sono facilmente raggiungibili con pullman di linea o con mezzo di volontariato per anziani e bisognosi.

Asili nido: presente presso la scuola dell'infanzia in convenzione con il Comune di Pralboino

Scuole primarie con posti n. **131**

Scuole secondarie con posti n. **162**

Strutture residenziali per anziani Onlus n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **16,50**

Aree verdi, parchi e giardini n. **7**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **600**

Rete gas Km **13,30**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **3**

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **131**
Scuole secondarie con posti n. **1.621**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **16,50**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **7,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **600**
Rete gas Km **13,30**
Discariche rifiuti n. **1**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti, nella maggioranza dei casi, in economia, mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi, secondo le vigenti normative.

I principali servizi comunali, secondo la classificazione adottata dal Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione, sono gestiti nelle seguenti modalità:

Servizi gestiti in forma diretta o con appalto di servizi per gestione pratiche interne

- servizi demografici e cimiteriali
- servizi scolastici, trasporto scolastico, mensa scolastica
- impianti sportivi anche con forme di convenzionamento con gruppi e associazioni locali
- sale riunioni
- servizio contabilità/tributi con accertamenti e riscossione Tari, Imu e altre tasse e tributi per servizi, anche con il sistema del PAGO PA in corso di utilizzo e l'adesione all'APP IO, pubblicità e affissioni
- servizio tecnico, urbanistica ed edilizia, manutenzione del territorio
- servizio biblioteca
- servizio di manutenzione del verde pubblico e ambiente
- servizio manutenzione viabilità e segnaletica

Servizi affidati a terzi per la gestione esterna

- operazioni cimiteriali Solidarietà Manerbiense
- gestione rifiuti Cooperativa Solidarietà Provagliese - nuova gara di affidamento in corso
- gestione biblioteca Abibook
- servizio di mensa scolastica Markas
- servizio idrico A2A
- canile Azienda Agricola Carlotti
- servizio preparazione pasti in ambito socio assistenziale Fondazione Longini/Morelli/Sironi
- consegna pasti a domicilio Cooperativa Il Gabbiano
- CSE Cooperativa Il Quadrifoglio
- CDD Cooperativa Collaboriamo e Cooperativa Il Gabbiano
- servizio sad Fondazione Longini/Morelli/Sironi

Servizi gestiti in forma associata/convenzione

- POLIZIA LOCALE CON I Comuni di Leno, capofila, Pavone del Mella, Seniga, Milzano e San Gervasio Bresciano;
- SUAP Sportello unico attività produttive e SUAP sismico con i Comuni Lombardi uniti, capfila il Comune di Carpenedolo
- SEGRETERIA COMUNALE, Comune capofila Paratico
- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA con Area Vasta Provincia di Brescia
- SERVIZIO ENERGIA con Aler Brescia—Cremona-Mantova

Servizi affidati a organismi partecipati o altri soggetti

- SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI CON L' Azienda Territoriale per i Servizi alla persona Ambito 9 Ghedi
- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO BIBLIOTECARIO comune di Manerbio capofila per la gestione della biblioteca
- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO CIB in fase di liquidazione
- CEV Consorzio Energia Veneto
-

Accordi di programma

Realizzazione tratto di completamento pista ciclabile di collegamento tra Pralboino e Pavone del Mella interamente finanziata dalla Provincia di Brescia in fase di conclusione.

Partecipazioni

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto, volontà confermata anche con successive delibere consiliari n. 48 del 19.12.2018, n. 50 del 9.12.2019, n. 45 del 22.12.2020 e 40 del 18.12.2021.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

L'ente non fa ricorso da anni alla anticipazione di tesoreria. Il fondo di cassa garantisce una gestione tempestiva dei pagamenti.
Situazione di cassa dell'ente

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021 euro 964.294,10

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **964.294,10**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **990.103,42**
Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **645.699,42**
Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **993.198,42**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	34.975,65	2.035.774,10	1,72
2020	39.248,16	2.219.854,06	1,77
2019	43.852,60	2.014.557,69	2,18

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non presenta situazione di disavanzo.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Al sensi dell'art. 109, comma 2, e dell'art. 50, comma 10, del TUEL Decreto legislativo 267/2000, attualmente l'unica posizione organizzativa interna è stata attribuita alla rag. Aimo Domenica responsabile dell'area affari generali, finanziaria/tributi.
E' stata affidata una posizione organizzativa al comandante Cavallaro Cristiano per la gestione dell'area di vigilanza in convenzione con decreto sindacale n. 6 del 30.12.2021

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	2	.2
Cat.D3		
Cat.C 5	3	3
Cat. C4		
Cat.B7	.1	1
Cat. B3	1	..1
Cat. B3	1	1	Part time 30 ore
TOTALE	.8	8

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 8 e al 31.12.2021 n. 8

Personale in servizio alla data del 30.6.2022 con una cessazione per mobilità cat. C5 dal 16.6.2022 ed una nuova assunzione di dipendente cat C1 dal 1.4.2022, effettuata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2018, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.6.2018, n. 58 e ai sensi del DM 17.3.2020

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	2	.2
Cat.D3		
Cat.C 5	2	2
Cat. C5		cessato dal 16.6.2022.....
Cat. C1	1	1	Nuova assunzione dal 1.4.2022
Cat.B7	.1	1
Cat. B3	1	..1
Cat. B3	1	1	Part time 30 ore
TOTALE	8	8

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA ALLA DATA DEL 30.6.2022

AREA FINANZIARIA

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
D	Coperto con progressioni orizzontali	D1/D4	Istruttore direttivo AREA FINANZIARIA/TRIBUTI/AFFARI GENERALI con funzione P.O.
C	VACANTE a seguito di cessazione per mobilità dal 16.6.2022	C1	Istruttore amministrativo contabile AREA FINANZIARIA TRIBUTI COMMERCIO
C	Coperto con nuova assunzione DM 17/3/2020 dal 1.4.2022)	C1	Istruttore amministrativo contabile
B	Non coperto	B3	Video terminalista

AREA AFFARI GENERALI

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
C	Non coperto	C1 24 ore	Istruttore
B	coperto con progressioni orizzontali	B3/B7	Collaboratore PROTOCOLLO SERVIZI SOCIALI
C	Coperto con progressioni orizzontali	C1/C5	Istruttore ANAGRAFE
C	Non coperto	C1	Istruttore

AREA TECNICA

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
D	Coperto con progressioni orizzontali	D1/D4	Istruttore direttivo AREA TECNICA
C	Non Coperto	C1	Istruttore
B	Coperto part time 30 ore	B 3	Video terminalista AREA TECNICA
B	Coperto	B3	Operaio/autista scuolabus
B	Non Coperto	B1	Tumulatore - operaio

AREA VIGILANZA

Categoria		Pos. Economica	Profilo Professionale
D	Coperto mediante gestione associata con funzione di P.O.	D1	Istruttore direttivo di vigilanza
C	Coperto con progressioni orizzontali	C1/C 5	Agente di Polizia locale
C	Non Coperto	C 1	Agente di Polizia locale

Nell'area di vigilanza il posto coperto con P.O. posizione organizzativa è stato inserito a seguito della convenzione del servizio associato di Polizia locale con il Comune capofila di Leno, presso il quale è dipendente il comandante cat. D Istruttore direttivo di vigilanza.

MODIFICATA CON DELIBERA GIUNTA N. 44 DEL 3.9.2016 TRASFORMAZIONE DA 12 A 24 ORE VIDEOTERMINALISTA B3 AREA TECNICA DA OTTOBRE 2016

MDOIFICATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 58 DEL 28.9.2017 CHE HA AUMENTATO IL PART TIME B3 TECNICA DA OTTOBRE 2017 A 30 ORE

MODIFICA PIANTA ORGANICA CON INSERIMENTO DIPENDENTE CAT C AREA FINANZIARIA/TRIBUTI CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 9.3.2021

Modificata con la delibera di Giunta comunale n. 55 del 13.07.2022 di approvazione del Dup 2023/2025 per quanto attiene all'Area di vigilanza (cat. D posizione organizzativa)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio nel rispetto della normativa dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2016 che presenta una spesa media del triennio 2011/2013 di euro 329.379,24

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale
2021	0	321.030,41
2020	0	323.577,95
2019	0	317.413,16

5 – Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha innovato la disciplina delle regole relative agli equilibri di bilancio che ha di fatto abolito le regole di finanza pubblica in vigore dal 2016.

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL. Questo, di fatto, ha comportato la possibilità di utilizzare senza problemi l'avanzo di amministrazione. Gli enti, infatti, si considereranno " in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (allegato 10 al D. Lgs. 118/2011).

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

Il presente DUP tiene conto delle nuove disposizioni in materia di Canone Unico Patrimoniale e delle tariffe TARI secondo i principi di ARERA. Le politiche tributarie saranno improntate al mantenimento del livello di entrata finora accertati.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'elemento principale dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE TRIBUTARIE:

Le risorse del Titolo I° sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'IMU, la TARI, il Canone Unico patrimoniale ex Cospa, Pubblicità e Affissioni e l'Addizionale comunale IRPEF.

IMU

L'art. 1, comma 738, della legge 160/2019 ha abolito, a decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013 e stabilito che l'imposta municipale propria, che ha assorbito la componente IUC/TASI, è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del medesimo articolo 1 della legge 160/2019.

L'IMU è dovuta dai possessori di immobili escluse le abitazioni principali (eccetto quelle in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze).

La determinazione delle aliquote è di competenza del Consiglio comunale ed il versamento, in autoliquidazione, è da effettuarsi entro il 16 giugno e il 16 dicembre di ogni anno.

Addizionale Comunale IRPEF:

Il D.Lgs. n.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Dall'anno 2022 l'aliquota è stata aumentata ad euro 0,80% mantenendo inalterata la fascia di esenzione fino ad € 15.000,00 come previsto dal vigente regolamento. Tale aumento risulta necessario per coprire la maggiore spesa del personale da 2022.

Tassa Rifiuti (T.A.RI.):

La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti medesimi.

Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale sulla base di costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dal Consiglio comunale in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: ora canone unico patrimoniale

Il servizio è disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con atto n. 6 del 29.3.2021. e comprende l'occupazione di suolo pubblico, la pubblicità e le pubbliche affissioni,.

Il servizio è gestito con personale del Comune.

Il fondo di Solidarietà Comunale è classificato come entrata tributaria ed inserita nel titolo I° del bilancio negli importi che verranno pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze. Attualmente il dato pubblicato ammonta ad euro 320.198,56.

L'andamento delle entrate relative ai servizi a domanda individuale è calcolato in base alle richieste degli utenti, in particolare per i servizi scolastici (trasporti scolastici, mensa scolastica) e per servizi socio assistenziali (sad e pasti); le entrate per diritti sugli atti prodotti presentano andamento costante

in relazione alle pratiche edilizie e ai certificati rilasciati; i proventi per servizi diversi e beni comunali includono anche il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche. Le entrate per recuperi e rimborsi diversi includono rimborsi di prestazioni non allocabili diversamente. Le previsioni per i proventi delle sanzioni amministrative sono stabilite in relazione alla convenzione con il Comune di Leno, Pavone del Mella e Seniga e San Gervasio Bresciano.

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire un adeguato mantenimento dei servizi erogati ai cittadini senza che questo comporti un costo eccessivo a carico degli utenti. La Giunta delibera annualmente la compartecipazione della spesa a carico degli utenti anche in riferimento al piano diritto allo studio e al piano socio assistenziale per quanto di competenza.

La voce *proventi dei beni* comprende in particolare i proventi degli affitti che nel Comune si riferiscono in particolare alla Caserma dei Carabinieri, alle parbole, agli alloggi comunali, ai locali delle Poste e del fabbricato commerciale uso pizzeria.

Vengono anche compresi in questa voce i proventi delle concessioni cimiteriali i cui costi a carico delle famiglie vengono deliberati annualmente dalla Giunta comunale.

Gli affitti di immobili di edilizia residenziale pubblica vengono determinati come fissato dalle disposizioni regionali, prevedendo un canone legato alla situazione reddituale e alle condizioni lavorative degli occupanti, ed alla eventuale presenza di handicaps od invalidità, mentre per gli altri immobili l'affitto è stabilito con riguardo all'uso.

Gli interessi attivi che maturano a favore dell'ente sono quelli sui conti correnti postali, in quanto il passaggio al regime di Tesoreria unica, pur avendo un cospicuo fondo di cassa, matura interessi a favore dello Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà assumere nuovi mutui o utilizzare risorse proprie di bilancio compreso eventuale avanzo di amministrazione. Nel presente DUP non sono previsti nuovi mutui, L'amministrazione è intenzionata a partecipare ai vari bandi regionali, statali e comunitari per il finanziamento delle opere pubbliche, in particolare quelle inserite nel PNRR.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente potrà assumere nuovi mutui in relazione alla propria capacità di indebitamento.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi sono deliberate dalla Giunta comunale prima dell'approvazione del bilancio.

Tenuto conto che la Legge n. 232/2016, integrata dal comma 921 dell'art. 1 della Legge 145/2018, ha previsto che la percentuale di perequazione nel 2019 fosse del 45%. Ora il D.L. n. 124 del 26.10.2019 ha previsto che a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030.

Si conferma il raggiungimento degli obiettivi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuale altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La clausola di salvaguardia (art. 204 c.1 del TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene acceso il debito.

Nel DUP non sono previsti nuovi mutui.

L'attività di programmazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione ei fini sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo le funzioni fondamentali proprie dell'ente costi' come elencato nelle linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio comunale in data 25.7.2014.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisto di beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel programma di mandato. La gestione assicurerà il pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti o vincoli imposti dal legislatore.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di economicità ed efficienza tendendo, ove possibile, a ridurre i costi , ottimizzando sempre di più ogni attività.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a mantenere il livello dei servizi erogati e, ove possibile, accrescerli e ampliarli.

SPESE DEL PERSONALE PREVISTE NEL TRIENNIO 2023/2024/2025

Si richiama la delibera della Giunta comunale n. 47 del 13.7.2021 avente ad oggetto "Ricognizione per l'anno 2022 di eventuale personale in esubero - conferma piano triennale del fabbisogno del personale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 9.3.2021 per il triennio 2022/2024" con la quale è stato deliberato quanto segue:

- procedere alla programmazione e all'assunzione del seguente personale a tempo pieno ed indeterminato:
n. 1 categoria C , profilo professionale "istruttore contabile/amministrativo, mediante mobilità, concorso pubblico o scorrimento di graduatoria di altri enti;
sostituzione di personale attualmente in organico che richieda mobilità.

Nel costo dell'anno 2022 si sono verificate le seguenti situazioni:

- assunzione di nuovo dipendente, a seguito conclusione iter concorsuale, cat. C1 dal 1.4.2022 inserita nell'ufficio tributi/commercio, assunzione effettuata ai sensi del D.L. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020;
- cessazione per mobilità ad altro ente dal 16.6.2022 di dipendente cat. C5;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2023/2025 si procederà al turn over del personale cessato dal servizio, anche per mobilità, o che cesserà dal servizio per pensionamento, secondo le procedure previste dalle vigenti normative e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili che ne permettono la sostituzione come segue:

- assunzione di 1 dipendente cat. C istruttore amministrativo contabile
- assunzione di 1 dipendente cat. D istruttore direttivo area finanziaria/tributi in previsione di pensionamento di dipendente dal 2024;
- assunzione di 1 dipendente cat. D istruttore direttivo area tecnica in previsione di pensionamento di dipendente dal 2024.

Si procederà al reclutamento del personale con graduatoria concorsuale ancora aperta per cat. C o per mobilità, graduatoria altri enti o concorso pubblico.

Si procederà all'utilizzo del lavoro flessibile solo per far fronte a lavoro essenziale ed indispensabile nel rispetto dei vincoli di legge.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN ESUBERO E APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2023/2024/2025
Si richiama l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.";

Ricordato che:

l'art. 39, comma 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

l'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

i commi 4 e 6 del citato art. 6 del D.Lgs. 165/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, stabiliscono che il piano suddetto è propedeutico ed imprescindibile per procedere all'assunzione di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 pone l'obbligo, per gli Enti Locali, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

Si dà atto che:

- a) la vigente dotazione organica dell'Ente è quella oggetto di approvazione nel presente DUP;
- b) al momento non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, come verificato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art.16 della legge 183/2011;
- c) con deliberazione della Giunta 114/2020 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) con deliberazione G. C. n. 53 del 13.7.2022 è stato deliberato l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità relativi al triennio 2022/2023/2024;
- e) con deliberazione G. C. n. 4 in data 15.2.2022, è stato deliberato l'aggiornamento del Piano triennale delle azioni positive per la pari opportunità uomo-donna triennio 2022/2024 (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- f) per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) l'Ente ha rispettato nel 2017 le disposizioni relative al pareggio di bilancio;

Rilevato che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di approvare il piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2018-2019-2020-2021-2022 e tale ricognizione ha dato esito negativo;

- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017;

- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del dl 113/2016.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 o i nuovi spazi assunzionali previsti dal D.L. 34/2019 e dal D.M. 17/3/2020;

Viste le delibere della Giunta comunale:

- n. 12 del 22.2.2018 avente ad oggetto "Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018 - Conferma dotazione organica e verifica situazione di esubero od eccedenza di personale";

Vista, altresì, la delibera della Giunta comunale n. 60 del 28.6.2018 "Presa d'atto delle dimissioni volontarie e collocamento a riposo con diritto a pensione del dipendente Galuppini Alberto con decorrenza dal 1 settembre 2018", con inquadramento B1 posizione economica B5;

- n. 64 del 10/7/2018 "Aggiornamento piano occupazionale 2018 - indirizzi in merito alla sostituzione del dipendente dimissionario";

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 75 del 24.9.2018 "Ricognizione per l'anno 2018/2019 di eventuali situazioni di esubero del personale nell'organico dell'ente;

- n. 13 del 19.3.2020 "Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 - conferma della dotazione organica e verifica eccedenza del personale";

- n. 16 del 9.3.2021 "Ricognizione per l'anno 2021 di eventuale personale in esubero e adozione del piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2021/2023 con modifica della pianta organica - atto di indirizzo al segretario comunale";

- n. 47 del 13.7.2021 "Ricognizione per l'anno 2022 di eventuale personale in esubero - conferma del piano triennale del fabbisogno del personale approvato con delibera della Giunta n. 16 del 9.3.2021" per il triennio 2022/2024;

- la determina n. 18 del 2.3.2022 avente ad oggetto "Bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo/contabile cvatergoria giuridica C1 da destinare all'ufficio economico/finanziari, approvazione verbali, graduatoria finale di merito e assunzione del primo classificato" dal 1.4.2022;
- la delibera della Giunta comunale n. 32 del 6.4.2022 che concede la mobilità a dipendente cat. C1/C5 a decorrere dal 16.6.2022;

Considerato che questo Ente in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di efficienza degli uffici ha confermato anche per il triennio 2022/2024 la convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL n. 267/2000, per la figura del Segretario Comunale, attualmente con il Comune di Paratico;

Ricordato che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Vista la deliberazione 461/2015 con la quale la Corte dei Conti della Lombardia ha evidenziato che la normativa prevede che l'organo di revisione verifichi il rispetto, da parte dell'ente controllato, della disciplina vincolistica in tema di contenimento di spesa del personale;

con il presente DUP si dà atto che non ci sono esuberi di personale e che, al contrario, si programmano le seguenti assunzioni nel 2023/2024/2025:

- assunzione di 1 dipendente cat. C istruttore amministrativo contabile con la possibilità di anticipare l'assunzione nel 2022;
- assunzione di 1 dipendente cat. D istruttore direttivo area finanziaria/tributi in previsione di pensionamento di dipendente dal 2024;
- assunzione di 1 dipendente cat. D istruttore direttivo area tecnica in previsione di pensionamento di dipendente dal 2024.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.
L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Si allega il programma biennale delle forniture e servizio 2023/2024

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs 50/2016 prevede che la Giunta comunale, su proposta del responsabile unico del procedimento individuato dall'Amministrazione comunale, rediga ed adotti il Programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale, da pubblicare per 60 giorni.

Prospetto allegato al presente elaborato.

Si allega alla presente il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono ancora in fase di esecuzione diverse opere che, per motivi legati all'emergenza Covid nonché per i rincari delle materie prime, hanno avuto un rallentamento.

L'ufficio tecnico sta monitorando la loro esecuzione.

Teatro comunale: il contributo regionale di euro 405.000,00 è stata confermato da poco. Si dovrà procedere con le procedure di gara nei prossimi mesi
Bandi axel impianti sportivi, palestra e teatro: sono in corso le variazioni per ridefinire il finanziamento delle opere per poi procedere con le procedure di gara.

Copertura tetto impianti sportivi: in corso di esecuzione;
altre opere minori

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'ente deve sempre procedere ed operare nel rispetto degli equilibri di bilancio nel rispetto del presente DUP e del bilancio che verrà approvato dal Consiglio comunale.

Qualora necessario e previsto dalla normativa, il Comune potrà destinare quota degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Tutte le attività previste dal DUP sono da considerarsi realizzabili nei limiti imposti dalla normativa sanitaria inerente l'emergenza Covid-19.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i

Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie

Razionalizzazione dei costi di gestione

Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione

Rivisitare i processi di spesa per eliminare le disconomie

Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi nella prospettiva di semplificazione e accessibilità

Favorire la circolarità delle informazioni tra i Settori dell'Ente

Adeguare l'attività dell'Ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche

Favorire la riqualificazione del personale

Motivazione delle scelte:

Vengono svolte tutte le attività amministrative di supporto al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario), in ogni aspetto legato alla necessità di garantirne la regolare operatività nelle diverse articolazioni. E' ritenuto prioritario orientare la propria organizzazione e la propria attività alla trasparenza, pubblicità e semplificazione in conformità a quanto previsto dalle recenti novità normative, anche attraverso la messa in relazione delle proprie banche dati; in particolare inoltre dovrà essere adeguato il sistema di conservazione documentale.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo e quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

L'estendersi dell' E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita. Si deve garantire ai cittadini di Pralboino la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici. La Polizia Locale, in collaborazione (convenzione) con la Polizia Locale dei Comuni vicini, opera come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri della locale stazione.

Si dovranno mettere in campo strategie ed azioni mirate al miglioramento della percezione di sicurezza tra i cittadini indirizzando tutte le azioni di contrasto verso comportamenti non conformi alla convivenza civile anche con progetti che coinvolgono attivamente i cittadini e le associazioni del territorio. Particolare attenzione sarà posta all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e al potenziamento del sistema di video sorveglianza.

Mantenere il controllo della regolarità e della concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il controllo a campione del pagamento delle utenze.

Sicurezza stradale: Migliorare la qualità dello stato di manutenzione delle strade; ripavimentare i marciapiedi bisognosi; gli attraversamenti in corrispondenza delle Scuole devono continuare ad essere sorvegliati dai "Nonni Vigili"; potenziare la pubblica illuminazione.

Motivazione delle scelte: Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Finalità da conseguire: Miglioramento percezione sicurezza. Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

La politica per la scuola include lo "stare bene a scuola", per cui l'Amministrazione avrà cura degli spazi scolastici, che dovranno essere mantenuti e adeguati alle esigenze funzionali e alle normative che si evolvono.

Pensare all'educazione dei bambini e dei giovani significa investire sul futuro del Paese e il Comune volendo impostare politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani potrà ritagliarsi importanti spazi di collaborazione con le istituzioni scolastiche. La scuola, quindi, diviene il luogo in cui la politica potrà qualificarsi e far sì che "nessun alunno rimanga indietro" e, anzi, abbia a disposizione una scuola d'eccellenza. Immaginiamo un paese in cui essere fieri di fronte ai bambini, un paese sostenibile per l'ambiente e per le relazioni che vi si intrecciano.

Nell'ambito delle politiche per il Diritto allo studio, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi. In particolare verrà favorito il potenziamento di mezzi e strumentazioni per l'insegnamento e l'apprendimento, insieme ad un sostegno economico per l'arricchimento dell'offerta formativa, con progetti specifici anche extracurricolari, nei quali dovranno trovare spazio la divulgazione e diffusione della conoscenza della lingua inglese, della matematica e dell'uso delle nuove tecnologie.

Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si manterranno tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'amministrazione. Verrà mantenuto il sostegno alla Fondazione Morelli per l'Asilo Nido - servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie - e per la Scuola dell'infanzia, che assicura un servizio fondamentale per le famiglie.

Borse di studio: premiare gli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

L'esperienza del pedibus è stata sostituita con il servizio di prescuola, più richiesto dalle famiglie.

Collaborazione con la Parrocchia per attività di supporto nei compiti, attuazione del Grest.

Miglioramento degli edifici scolastici.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in grado di garantire un'adeguata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani, ma anche della popolazione adulta in genere.

Finalità da conseguire:

- Il servizio, in attuazione del programma amministrativo di mandato, intende mettere in atto interventi volti a intensificare i rapporti di collaborazione con le Scuole, per promuovere iniziative tese a sostenere sia la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini scolastici sia interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla legalità.
- Garantire il diritto allo studio a tutti i bambini e le bambine a seconda delle proprie esigenze;
 - Mantenere un buon livello di offerta formativa per tutti i bambini i le bambine e gli adolescenti
 - Concorrere alla qualificazione dell'offerta formativa del sistema scolastico.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione del beni e delle attività culturali¹
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

La cultura rappresenta l'elemento indispensabile del nostro paese per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.

Valorizzare e coordinare l'attività delle associazioni presenti sul territorio. Promuovere attività coordinate improntate su obiettivi e tematiche condivise in ambito culturale.

La promozione della cultura attraverso l'approfondimento della conoscenza della lettura e del mondo del libro avviene attraverso la biblioteca, che si pone fra gli obiettivi primari, oltre allo sviluppo della lettura, il miglioramento della qualità dei servizi erogati, nel tentativo di offrire risposte con sempre maggior efficacia alle richieste ed ai bisogni della comunità cui si rivolge.

Promuovere ed incrementare la lettura e la fruizione della biblioteca attraverso l'incontro con autori, attività rivolte ai ragazzi, iniziative promozionali.

Motivazione delle scelte: Promuovere la crescita culturale della cittadinanza con particolare attenzione alla multiculturalità, all'integrazione sociale, alla partecipazione, alla legalità

Finalità da conseguire: Favorire il recupero e il rafforzamento dell'identità culturale. La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l'azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all'interno della Comunità stessa.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Sport è salute. La pratica motoria è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei soggetti in giovane età, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico della persona e per il miglioramento della qualità della vita, per favorire inoltre l'inclusione sociale.

E' compito dell'Amministrazione:

- promuovere lo sport come attività educativa e formativa e come momento di tutela della salute fisica e mentale dei cittadini;
- promuovere i valori primari dello sport che educa alla tolleranza e alla solidarietà;
- razionalizzare gli spazi;
- facilitare, con i mezzi a disposizione delle amministrazioni, una sempre maggior aggregazione di tutta la cittadinanza;
- concepire lo sport come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età;
- incentivare la funzione educativa dello sport;
- sostenere l'associazionismo sportivo consentendo alle società sportive la prosecuzione delle proprie attività attraverso supporto economico e logistico
- valorizzare l'attività coordinata e di rete delle associazioni sportive.
- valorizzare la dotazione impiantistica.

Motivazione delle scelte: Promuovere l'attività sportiva e stili di vita sani. Incremento dell'attività motoria, anche da parte di gruppi informali non riuniti in associazione. L'attività sportiva è caratterizzata da notevoli potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione per tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire: Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha l'obiettivo di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto.

Risulta fondamentale e indispensabile, il recupero edilizio mediante:

- il massimo utilizzo dell'edificato esistente, attraverso il suo recupero o la sua riqualificazione, evitando di dover impegnare altro territorio per la costruzione di nuove case;
- la valorizzazione, il recupero e la riappropriazione del centro storico, per riportarlo ad essere zona residenziale di vecchie e nuove famiglie, con incentivi derivanti dagli oneri.

Motivazione delle scelte: Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta e indiretta, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità.

Finalità da conseguire: Rendere più agevole il recupero dei fabbricati esistenti ed il loro miglioramento energetico nell'ottica prevalente di uno sviluppo del territorio sostenibile.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/ economico del territorio il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In tale contesto sono previste le seguenti azioni:

Controllo del servizio di igiene urbana. Lotta all'abbandono dei rifiuti. Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza circa l'importanza di attività intese a favorire una sempre minore produzione di rifiuti.

Controllo e cura del verde urbano e degli spazi per i giochi destinati ai bambini. Introduzione di un piano per il verde pubblico, completando il piano di potature iniziato nel 2014.

Favorire il risparmio energetico e l'energia rinnovabile. Rinnovamento dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo nel rispetto delle normative relative all'abbigliamento.

Controllo e miglioramento della rete fognaria.

Motivazione delle scelte: La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio ed il decoro urbano assumono un ruolo di rilievo nel programma dell'Amministrazione poiché il rispetto dell'ambiente è condizione essenziale per la qualità della vita e la salute dei cittadini.

Finalità da conseguire: Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in relazione alle tematiche ambientali

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.

Finalità

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. L'art. 15 della Legge n.225 del 24 Febbraio 1992 prevede che "Nell'ambito del quadro ordinamentale in materia di autonomie locali, ogni Comune deve dotarsi di una struttura di Protezione Civile". Il Sindaco, quale ufficiale di governo, è autorità comunale di Protezione Civile.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende sviluppare un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Finalità da conseguire: Creare un sistema locale di Protezione Civile in convenzione con altri Enti.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Razionalizzare la spesa sociale ricordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

Motivazione delle scelte: L'indirizzo dell'Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità.

Finalità da conseguire: Razionalizzare la spesa sociale ricordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Descrizione della missione: Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: Favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente considerando la imprescindibilità della salute dei cittadini

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
<p>Descrizione della missione: L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica. Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i Comuni vicini e con la Camera di Commercio.</p> <p>Motivazione delle scelte: Il Comune deve favorire un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio.</p> <p>Finalità da conseguire: Adeguare le norme regolamentari comunali, di pianificazione e di organizzazione interna nel settore del commercio e, più in generale, relative alle istanze connesse ai procedimenti per l'avvio di nuove attività produttive.</p>		
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
.....		
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
.....		
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
.....		
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
.....		
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
.....		

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

L'articolo 204 del Tuel recita al primo comma "Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione:

L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.

Motivazione delle scelte: Superare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Corretta gestione dei servizi contro terzi

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, si conferma quanto è previsto nel vigente Piano di Governo del Territorio PGT approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 del 26.6.2013 , divenuto esecutivo a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 7.5.2014 e successiva variante approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 2 del 18.02.2019 , divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL N. 26 DEL 26.6.2019 di Regione Lombardia.

Nel 2023/2025 non sono attualmente previste alienazione di beni comunali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Società partecipate

L'unica società partecipata è la Coges spa in liquidazione. Si rimanda alla delibera del Consiglio comunale n. 40 del 18.12.2021.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

gli indirizzi sono quelli di riferimento del Piano di Zona

Enti strumentali partecipati Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Da diversi anni si attua una programmazione che tenda ad ottimizzare le spese attraverso una oculata gestione della programmazione della spesa e delle verifiche continua sia in itinere che a rendiconto.
Si rinvia ogni ulteriore valutazione alla predisposizione del bilancio di previsione pluriennale 2023/2025.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA RELATIVO AGLI INCARICHI PROFESSIONALI

L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000.

L'art. 46 del D.L. 112/2008 così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c.55 come segue: "gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 267/2000".

Il comma 1 dell'art. 14 del D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito, con modificazioni dalla L. 23.6.2014 n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiori a 5 milioni di euro.

Infine l'art. 6 del D.L. 78/2010 e art. 1 c. 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228 ha imposto ai Comuni, tra l'altro, la riduzione dell'88% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per studi e consulenze.

Sono escluse le spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:

- Incarichi previsti dall'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 110, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000

- Incarichi previsti dall'art. 110, comma 1 e 2 del D.L.gs. n. 267/2000;
- Incarichi conferiti ai componenti dell'organo di controllo e del nucleo di valutazione o O.I.V. e ai membri delle commissioni di gara e di concorso;
- Appalti ed incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio incarichi progettazione, D.L.....lavori pubblici);
- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizio o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- Rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione;
- Appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

, li 13 luglio, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Rappresentante Legale

Francesco Spedi